



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE
APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2021**

OGGETTO: MOZIONE N. 63/2021– Richiesta di intitolazione di una piazza o di una via nella città di Genova al servo di Dio Mons. Luigi Giussani.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- Luigi Giussani (15.10.1922 – 22.02.2005), Sacerdote, è uno dei principali esponenti del cattolicesimo italiano contemporaneo, intellettuale, teologo, scrittore e soprattutto grande maestro di fede ed educatore di migliaia di giovani studenti e lavoratori;
- nel 1954 lasciò l'insegnamento in Seminario per andare ad insegnare nelle scuole statali superiori. Iniziò l'insegnamento della Religione presso il Liceo Berchet di Milano e vi rimase per 10 anni fino al 1964. In quegli anni diede inizio all'esperienza comunitaria tra gli studenti dentro la scuola con il nome di Gioventù Studentesca;
- dopo gli studi negli Stati Uniti sulla teologia protestante americana, ottenne la cattedra di Introduzione alla Teologia presso l'Università Cattolica di Milano, che mantenne fino al 1990;
- negli anni 1969-70 l'esperienza in origine chiamata Gioventù Studentesca prese il nome di Comunione e Liberazione. Giussani ne fu il Fondatore e la Guida fino alla sua morte avvenuta nel febbraio del 2005;
- fu creato Monsignore da San Giovanni Paolo II nel 1983 con il titolo di Prelato d'Onore di Sua Santità;
- fra le sue numerose opere vi è la trilogia del "Percorso". In esso Giussani propone la concezione della fede e dell'esperienza cristiana come incontro con Cristo attraverso la Chiesa Cattolica. Per Giussani la fede è riconoscere una Presenza ed occupa la totalità della vita umana, lavorativa, sociale e politica. Sua è l'ipotesi della ragione come principale strumento offerto all'uomo nel rapporto con la realtà e della fede come metodo di conoscenza;

- dal suo carisma e dal suo metodo educativo, che affascinò e coinvolse decine di migliaia di persone in tutto il mondo, il Movimento di Comunione e Liberazione da lui fondato si diffuse rapidamente in 75 Paesi del mondo e le sue opere furono tradotte in tutte le lingue;
- coloro che seguirono il suo insegnamento e la sua testimonianza divennero protagonisti e costruttori di grandi opere sia Educative (scuole, Centri Culturali, ecc.) che di Carità e di accoglienza (Banco Alimentare, Banco Farmaceutico, Famiglie per accoglienza, cooperative Sociali, ecc.), che tuttora sono presenti ed operano in tutto il mondo incontrando e rispondendo ai molteplici bisogni degli ultimi;
- Giussani ebbe un fortissimo legame con la Liguria, avendo frequentato Varigotti sia per motivi di salute personale che per radunare per anni – agli inizi del movimento – centinaia di Studenti per il ritiro spirituale del triduo Pasquale. Fu assiduo frequentatore della città di Rapallo e di Chiavari quando, in queste città, ebbe inizio in Liguria l'esperienza di Comunione e Liberazione. A Genova in particolare ebbe un rapporto filiale e di grande conforto con l'allora Cardinale Giuseppe Siri, che lo incoraggiò e lo aiutò ad andare avanti anche nei momenti duri e difficili;
- a Genova, in particolare, dall'esperienza vissuta seguendo il suo carisma nacquero diverse opere, tuttora presenti, nel campo educativo, culturale e sociale (Centro Culturale Peguy, Banco Alimentare, Associazione Cilla, famiglie per accoglienza, cooperative sociali, ecc.);
- il 22 Febbraio 2012 è stato dato l'annuncio di inizio del processo per la causa di beatificazione del Servo di Dio Mons. Luigi Giussani;

Considerato che nell'anno 2022 ricorrerà anche il centenario della sua nascita;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A verificare la possibilità di intitolare a Mons. Luigi Giussani un'area all'interno del water-front di Levante in fase di realizzazione;
- In alternativa, ad individuare un significativo spazio, piazza o strada per lo stesso scopo.

Proponenti: Baroni, Anzalone, Lauro (Cambiamo!), Avvenente (Italia Viva), Brusoni (Vince Genova), Campanella (Fratelli D'Italia), Fontana (Lega Salvini Premier), Mascia (Forza Italia), Terrile (Partito Democratico).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bruccoleri, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Remuzzi, Rossi, Salemi, Terrile, Vacalebre, Villa, in numero di 27.

Esito votazione: approvata con 26 voti favorevoli: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bruccoleri, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Remuzzi, Rossi, Salemi, Terrile, Vacalebre, Villa.

Voto contrario 1: Bernini.